

Seduta N° 416

Adunanza 18 DICEMBRE 2023

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori  
Andrea TRONZANO

**DGR 67-7973/2023/XI**

**OGGETTO:**

Approvazione degli indirizzi di carattere generale sulla collocazione degli interventi di sviluppo locale da realizzare mediante lo strumento dell'accordo di programma, in attuazione della D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022 e della D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023 ed integrazione delle risorse.

A relazione di: (Tronzano), Carosso

Premesso che:

l'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 prevede che *“per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”*;

con la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997: *"Procedimento amministrativo per accordi di programma"*, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018, sono state approvate le procedure regionali per la formazione degli Accordi di Programma.

la legge regionale n. 43/1994, all'articolo 9, sancisce, in particolare, che, per l'attuazione di interventi coerenti con gli indirizzi di programmazione regionale e che richiedono l'azione integrata di diversi soggetti

pubblici, il Presidente della Giunta Regionale può promuovere la stipula di Accordi di Programma;

con D.G.R. n. 39-4096 del 12 novembre 2021 sono stati approvati gli indirizzi in materia di Accordi di Programma per gli anni 2021-2024, individuando specifici macro-ambiti di intervento;

con D.G.R. n. 39-5095 del 20/05/2022 è stato approvato l'Avviso per gli anni 2022-2024 per la raccolta di manifestazioni di interesse di proposte progettuali per la stipula di Accordi di Programma;

in sua attuazione, anche tramite le ulteriori risorse, stanziata dalla legge regionale 18/2022, sono stati finanziati 34 accordi di programma, ritenuti ammissibili, e con la D.G.R. n. 2-6102 del 30/11/2022 è stato approvato un ulteriore accordo di programma da sottoscrivere con i Comuni di Druogno, Fubine Monferrato e Lombriasco, ad oggi ultimo finanziato;

con D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023 sono state approvate, anche per gli anni 2023-2025, le disposizioni per l'Avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali, per il finanziamento di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, in coerenza con la D.G.R. 39-4096 del 12/11/2021, destinando euro 3.000.000,00 e disponendo che tale dotazione finanziaria possa essere eventualmente implementata, previa apposita deliberazione della Giunta regionale, con eventuali fondi regionali, fondi FSC del PSC Piemonte (Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020) e delle assegnazioni della programmazione 2021 – 2027, nonché con eventuali fondi del POC Piemonte 2014 – 2020, in corso di approvazione.

Dato atto che:

la Direzione regionale Coordinamento Politiche Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore "Programmazione Negoziata", ha effettuato una ricognizione sullo stato di attuazione riferito agli Avvisi di cui ai sopra citati provvedimenti (D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022 e D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023) e sulle risorse disponibili da poter utilizzare per il finanziamento degli accordi di programma, ritenuti ammissibili, riportandone gli esiti su un documento tecnico a tale fine elaborato;

tali esiti hanno consentito di definire gli indirizzi di carattere generale, riportati nel suddetto medesimo documento, in merito alla collocazione finanziaria degli ulteriori interventi di sviluppo locale da realizzare mediante lo strumento dell'accordo di programma, in attuazione dei suddetti provvedimenti, a valere sugli Avvisi 2022-2024 e 2023-2025:

a seguito delle restituzioni alla Regione da parte di Enti ed Organismi regionali della quota di avanzo libero disponibile in attuazione dell'art. 10 della L.r. 6/2023, risulta ad oggi un importo pari ad Euro 4.287.326,04 stanziato sul cap. 217968 "Accordo di programma di cui all'Avviso per gli anni 2023- 2025 per il finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale", appositamente istituito con Legge regionale 33/2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025", pertanto risulta possibile incrementare di euro 1.287.326,04 la dotazione finanziaria dell'avviso approvato con D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023;

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria, per un importo pari ad euro 4.287.000,00, nello stanziamento sul capitolo 217968 "Accordo di programma di cui all'Avviso per gli anni 2023- 2025 per il finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale".

Dato atto che l'utilizzo delle risorse afferenti al POC Piemonte 2014/2020 e alle risorse FSC 2021/2027 (queste ultime pari ad euro 24 milioni) resta subordinato alla approvazione delle rispettive delibere CIPESS e alla loro rispettiva registrazione dal parte dell'organo di controllo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

La Giunta unanime,

Richiamati:

- I Regolamenti UE 1303/2013 e 1301/2013, così come modificati dai Reg. 2020/460, 2020/558 e 2022/562
- il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (cd “Decreto Cura Italia”) convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e s.m.i.;
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd “Decreto Rilancio”), convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77) s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2 - 1636 del 9/7/2020 “Approvazione schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del DL 34/2020”;
- la Delibera CIPESS n. 41 del 9/06/2021 che ha istituito i Programmi complementari (POC) per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025;
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;
- la Legge regionale 33/2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

## **DELIBERA**

di prendere atto degli esiti istruttori, come in premessa riportati, e di approvare gli indirizzi di carattere generale, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito alla collocazione finanziaria degli interventi di sviluppo locale da realizzare mediante lo strumento dell’accordo di programma, a valere sull’Avviso 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022, e sull’Avviso 2023-2025, di cui alla D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023;

di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore “Programmazione Negoziata”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, ed il coordinamento delle altre Direzioni coinvolte;

di dare atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria, per un importo pari ad euro 4.287.000,00, nello stanziamento sul capitolo 217968 “Accordo di programma di cui all’Avviso per gli anni 2023- 2025 per il finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo

locale”;

di dare atto che l'utilizzo delle risorse afferenti al POC Piemonte 2014/2020 e alle risorse FSC 2021/2027 (queste ultime pari ad euro 24 milioni) resta subordinato alla approvazione delle rispettive delibere CIPESS e alla loro rispettiva registrazione dal parte dell'organo di controllo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

**ALLEGATO A****Esito della ricognizione delle risorse e definizione degli indirizzi di carattere generale sulla collocazione degli interventi di sviluppo locale da realizzare mediante lo strumento dell'accordo di programma in attuazione della D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022 e della D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023****INDIRIZZI REGIONALI SUGLI ACCORDI DI PROGRAMMA: STATO DI ATTUAZIONE 2021-2023**

Con D.G.R. n. 39-4096 del 12/11/2021 è stato approvato quale indirizzo in materia di Accordi di Programma per gli anni 2021-2024, l'elenco dei seguenti macro-ambiti di intervento:

- Miglioramento qualitativo del territorio montano piemontese e di fruizione dell'offerta turistica e sportiva
- Potenziamento, ampliamento e/o messa in sicurezza degli impianti sportivi
- Sostenibilità ambientale dei nuovi impianti con riguardo, in particolare, ai cambiamenti climatici
- Sostenibilità economico finanziaria della gestione futura dei nuovi impianti e di potenziamento/ammodernamento di quelli esistenti
- Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica regionale: interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio piemontese
- Completamento di interventi e opere già avviate e non concluse aventi rilevanza strategica per il territorio
- Realizzazione di nuove strutture che abbiano ricadute positive sul territorio e sull'indotto, in particolare in zone con difficoltà strutturali
- Interventi di messa a norma, efficientamento, recupero funzionale, ripristino e ristrutturazione di strutture che diversamente diventerebbero inutilizzabili
- Interventi su impianti sportivi e turistico/culturali esistenti in aree caratterizzate da sport specifici praticati dalla collettività locale
- Recupero e miglioramento del patrimonio immobiliare esistente da destinare alla promozione del patrimonio turistico ed enogastronomico regionale
- Interventi di potenziamento, recupero e messa a norma in materia di viabilità e di accesso
- Interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di interesse rilevante per il territorio regionale
- Interventi o studi di fattibilità volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento delle piste ciclabili piemontesi, che prevedano un percorso strategico di rilievo sovracomunale
- Riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio
- Interventi di recupero centri abitati, con particolare attenzione ai centri con potenziale attrattività turistica
- Interventi di recupero di aree dismesse
- Interventi di edilizia scolastica al fine di assicurare uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

Con D.G.R. n. 39-5095 del 20/05/2022 la Giunta regionale ha approvato l'Avviso per gli anni 2022-

2024 per la raccolta di manifestazioni di interesse di proposte progettuali per la stipula di Accordi di Programma, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, al fine di individuare con il metodo della condivisione delle scelte, un elenco di interventi in grado di rispondere alle attese di sviluppo delle comunità locali che siano al contempo coerenti con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione regionale per il ciclo di programmazione 2021-2027, considerando che gli Accordi di Programma sono un utile strumento per il sostegno e lo sviluppo territoriale, economico e sociale del territorio regionale al fine di riaffermare il ruolo e l'immagine del Piemonte e promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale.

Come da D.D. n. 275/A2104B/2022 del 13/10/2022, le manifestazioni di interesse pervenute in risposta al suddetto Avviso sono state n. 308, per un totale di oltre 260 milioni di euro di costi complessivi degli interventi e che, pertanto, sono stati finanziati interventi fino ad esaurimento delle risorse disponibili e per questi sono stati sottoscritti appositi Accordi di Programma per la realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale per gli anni 2022-2024. In particolare, sono stati finanziati i primi 31 interventi (dalla posizione 1 alla posizione 31, di cui all'Allegato A) della suddetta determinazione.

Con la legge regionale 18/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024", all'articolo 17, comma 2, ha previsto ulteriori risorse pari ad euro 3.204.000,00, al fine di consentire la stipula di ulteriori accordi di programma con le amministrazioni locali su tematiche specifiche di interesse territoriale.

Con tali ulteriori risorse è stato possibile finanziare ulteriori interventi, dalla posizione 32 alla posizione 34, di cui al suddetto Allegato A), pertanto la Giunta regionale, con D.G.R. n. 2-6102 del 30/11/2022 ha approvato un ulteriore Accordo di Programma con i Comuni di Druogno, Fubine Monferrato e Lombriasco, ad oggi ultimo finanziato.

Per far fronte alla problematica degli ultimi anni dell'aumento dei costi dei materiali e la relativa compensazione prezzi la Giunta regionale con D.G.R. n. 17-6512 del 13/02/2023 ha approvato misure straordinarie per far fronte all'aumento dei prezzi, nell'ambito degli accordi di programma stipulati tra la Regione Piemonte e gli Enti locali, al fine di assicurare il completamento o la realizzazione delle relative opere.

A seguito dell'approvazione della Deliberazione di cui sopra:

- da un primo monitoraggio è risultato che l'applicazione delle disposizioni ivi previste, in alcune situazioni, ha consentito di procedere con l'attuazione degli interventi raggiungendo risultati positivi, sia attraverso l'utilizzo dei ribassi di gara, sia attraverso l'utilizzo delle altre economie dei quadri economici;
- sono pervenute due richieste di sostegno economico aggiuntivo, una da parte del Comune di Valprato Soana e una dalla Città di Biella, per risorse pari ad euro 823.000,00.

Con D.G.R. n. 72-7370 del 31/07/2023 la Giunta Regionale ha approvato anche per gli anni 2023-2025 le disposizioni per l'Avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali, per il finanziamento di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, in coerenza con la D.G.R. 39-4096 del 12/11/2021, al fine di individuare gli interventi potenzialmente idonei a rispondere alle attese di sviluppo delle comunità locali, che siano coerenti con gli obiettivi strategici regionali per il ciclo di programmazione 2021-2027, tenuto conto delle risorse derivanti a valere sulla programmazione dei fondi strutturali (FESR in particolare), sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sul Piano nazionale complementare al PNRR, nonché sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e che gli Accordi di Programma possono rappresentare un utile strumento per il sostegno e lo sviluppo economico e sociale regionale, proprio in quei territori che meno hanno beneficiato o stanno beneficiando delle sopra citate risorse, in un'ottica di complementarità, di equa distribuzione delle opportunità e di valorizzazione delle specificità locali.

La citata Deliberazione ha:

- destinato euro 3.000.000,00, disponendo che tale dotazione finanziaria possa essere eventualmente implementata, previa apposita deliberazione della Giunta regionale, con eventuali fondi regionali, fondi FSC del PSC Piemonte (Piano di Sviluppo e Coesione 2000/2020) e delle assegnazioni della programmazione 2021 – 2027, nonché con eventuali fondi del POC Piemonte 2014 – 2020, in corso di approvazione;

- dato atto che il provvedimento trova copertura finanziaria, per un importo pari ad euro 3.000.000,00, nello stanziamento sul capitolo 297920/2023 “Somme restituite da enti ed organismi regionali destinate al finanziamento degli accordi di programma” (art. 10 Legge Regionale 24 aprile 2023 n. 6 – Bilancio di previsione finanziario 2023-2025) e che tali somme potranno essere impegnate solo a seguito dell'accertamento della restituzione da parte degli enti interessati;
- demandato al responsabile del Settore “Programmazione negoziata” della Direzione regionale “Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport”, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione sopra citata, ivi compresa l'attivazione dell'Avviso, quale responsabile del relativo procedimento, ai sensi dell'articolo 4 e seguenti, della legge 241/1990.

Con D.D. n. 246 del 03/08/2023 in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 72-7370 del 31/07/2023:

- sono state approvate le “Modalità di presentazione delle domande di cui all'avviso pubblico, anni 2023-2025, per il finanziamento di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale”;
- è stato disposto che le proposte di adesione all'Avviso possano essere presentate dalle ore 12.00 del 24 agosto 2023 e fino alle ore 12.00 del 25 settembre 2023, termine di chiusura dell'Avviso medesimo;
- è stato demandato a successivo provvedimento la costituzione della Commissione per la valutazione di merito delle proposte a valere sul predetto Avviso pubblico, anni 2023-2025, per il finanziamento di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale.

Entro il termine previsto, sono pervenute al Settore A2104B Programmazione negoziata della Direzione Coordinamento politiche, fondi europei, turismo e sport, n. 162 proposte progettuali.

A seguito della attività istruttoria svolta dal predetto settore, con Determinazione n. 360 del 30/10/2023 e successiva Determinazione di rettifica n. 400 del 15/11/2023 sono stati approvati due elenchi:

- l'elenco delle proposte progettuali ammesse secondo l'ordine progressivo della domanda attribuita dal sistema informativo FINANZIAMENTO DOMANDE (FINDOM);
- l'elenco delle proposte progettuali non ammesse secondo l'ordine progressivo della domanda attribuita dal sistema informativo FINANZIAMENTO DOMANDE (FINDOM).

Le proposte progettuali ammissibili risultano essere n 137; mentre quelle non ammissibili sono n. 25, in quanto prive dei requisiti di partecipazione richiesti al punto 3 delle Disposizioni per l'Avviso, allegato alla D.G.R n. 72-7370 del 31/07/2023, oppure in quanto non presentate secondo le modalità e i termini di cui al punto 2 dell'Avviso.

Le proposte ammissibili risultano così ripartite per provincia:

ALESSANDRIA	12
ASTI	14
BIELLA	4
CUNEO	50
NOVARA	2
TORINO	43
VERBANO CUSIO	
OSSOLA	4
VERCELLI	8

Con Determinazione n. 392 del 10/11/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione per l'esame e la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili.

A seguito di ricognizione delle risorse disponibili sul capitolo 217968/2023 “Somme restituite da enti ed organismi regionali destinate al finanziamento degli accordi di programma” (art. 10 Legge



Regionale 24 aprile 2023 n. 6 – Bilancio di previsione finanziario 2023-2025) risulta ad oggi un importo disponibile pari ad Euro 4.287.000,00.

## **CONTESTO NORMATIVO EUROPEO E PIANI OPERATIVI COMPLEMENTARI (POC)**

Le modifiche ai Regolamenti UE 1303/2013 e UE 1301/2013, introdotte in particolare dai Regolamenti 2020/460, 2020/558 e 2022/562, hanno consentito di utilizzare le risorse dei POR in risposta all'emergenza sanitaria e di aderire al tasso di cofinanziamento UE al 100% per gli anni contabili 2020/2021 (art. 25-bis, punto 1 Reg. UE 1303/2013) e 2021/2022 (art. 25-bis, punto 1bis, Reg. UE 1303/2013).

L'art. 126, comma 10, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (cd "Decreto Cura Italia"), convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27, ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali potessero destinare risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la pandemia da COVID-19.

L'art. 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd "Decreto Rilancio"), convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 s.m.i. ha previsto, tra l'altro, che:

- le risorse erogate dall'UE quale rimborso delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato sono assegnate alle Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione per essere destinate alla realizzazione di Piani Operativi Complementari - POC (comma 2);
- nei POC confluiscono, inoltre, le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 L183/1987, rese disponibili per effetto dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% (comma 3).

L'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale (di cui alla D.G.R. n. 2 - 1636 del 9/7/2020 "Approvazione schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del DL 34/2020"), sottoscritto in data 15/07/2020, ha definito le modalità di applicazione delle norme di cui sopra, nell'ambito della programmazione della Regione Piemonte. Nello specifico, l'importo complessivo delle risorse dei POR FESR e FSE 2014-2020 della Regione Piemonte, destinato al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19, è stato definito in euro 345.168.000 euro, anche destinati alla rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato.

La Delibera CIPESS n. 41 del 9/06/2021, ha istituito i Programmi complementari (POC) per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti:

- dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;
- da ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, resi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100%.

La dotazione del POC Piemonte 2014-2020, in base all'istruttoria operata congiuntamente dalla Regione Piemonte con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è definita in euro 402.838.821,21, di cui:

- euro 103.184.262,70, da risorse derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato nell'ambito del POR FSE (art. 242 comma 2 del Decreto-legge 34/2020);
- euro 299.654.558,51 euro, da risorse del Fondo di rotazione, ex Legge 16 Aprile 1987, n. 183 che si sono rese disponibili in ragione dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% per periodi contabili 2020/2021 e 2021/2022 (art. 242 comma 3 del Decreto-legge 34/2020).

A seguito di apposita comunicazione di Giunta, il Presidente della Regione Piemonte, con nota prot. 31529 del 01/08/2023, ha avviato l'iter di adozione formale del POC 2014 – 2020 della Regione Piemonte, il cui perfezionamento è ora al vaglio definitivo da parte del CIPESS.

La struttura programmatica del POC Regione Piemonte prevede, tra le altre, la Linea di azione 8.1:



“Promozione di interventi di sviluppo locale”, destinata alla “Realizzazione di interventi promossi nell’ambito degli Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale per gli anni 2022-2024, in attuazione della D.G.R. n. 39-5095 del 20/05/2022 e della D.G.R. n. 39-4096 del 12/11/2021”, con una dotazione di euro 33.132.948,46.

## **ANALISI SULLA COPERTURA FINANZIARIA E RELATIVO FABBISOGNO**

La legge di Bilancio 2021 (legge n. 178/2020, art. 1, c. 177 - 178) ha individuato in 50 miliardi di euro la dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027; nella Legge di Bilancio 2022 è stato inserito un ulteriore finanziamento del FSC pari a 23,5 miliardi di euro, portando così la dotazione del Fondo a 73,5 miliardi di euro. Il complesso delle risorse è destinato a sostenere interventi per lo sviluppo, ripartiti nella proporzione dell'80% nelle aree del Mezzogiorno e del 20% nelle aree del Centro-Nord.

La legge n. 178/2020 ha inoltre stabilito che, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale potesse sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio.

Per il finanziamento di tali interventi, alla Regione Piemonte è stata assegnata una prima quota di anticipazione pari a 132 milioni di euro (Delibera n. 79/2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2022).

Il CIPESS nella seduta del 3 agosto 2023 ha approvato la proposta di imputazione programmatica della quota regionale relativa al Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. La suddetta imputazione alle Regioni/Province Autonome è pari complessivamente al 60 per cento delle risorse FSC 2021-2027 attualmente programmabili, per un volume di risorse pari a circa 32,4 miliardi di euro, comprensivi delle assegnazioni – in anticipazione – già disposte con delibere CIPESS e con norme di legge. La deliberazione è finalizzata a proseguire il confronto per la valutazione delle nuove proposte regionali di progettualità strategica, in coerenza con l'intero sistema della coesione e subordinatamente alla condivisione e sottoscrizione degli Accordi tra Governo e singola Regione. Detti Accordi – oggetto di un’informativa del Ministro nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 18 maggio 2023 – mirano alla condivisione di un Piano per il finanziamento e l’attuazione dello sviluppo territoriale a valere sul complesso delle risorse della politica di coesione. Una volta definiti e sottoscritti i citati Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna Regione e Provincia autonoma, seguirà l’assegnazione, con apposite delibere, delle risorse destinate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Il Decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese” (di seguito “Decreto-legge Sud”), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023, convertito dalla legge n. 162 del 13 novembre 2023 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 novembre 2023, definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione.

All’articolo 1, comma 1, lettera d), prevede che gli obiettivi di sviluppo da perseguire, attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, vengono individuati in Accordi per la coesione.

All’articolo 1, comma 1, lettera e), sancisce, tra l’altro, che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all’assegnazione in favore di ciascuna Regione, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti ai sensi della lettera d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.

In data 7 dicembre 2023, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni è stato sottoscritto l’Accordo per lo sviluppo e la coesione (il cui schema è stato approvato con DGR 48-7761 del 30 novembre 2023) tra il Governo, rappresentato dal Ministro Raffaele Fitto, e la Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente Alberto Cirio.

Nel contesto della Programmazione FSC 2021-2027 è prevista una dotazione pari a circa 24 milioni

di euro per il finanziamento degli accordi di programma a valere sull'Avviso 2023-2025, di cui alla D.G.R. n. 72-7370 del 31/07/2023.

### **INDIRIZZI SULLA COLLOCAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA DGR n. 72-7370 DEL 31 LUGLIO 2023**

Vista la complessa articolazione delle risorse previste per il finanziamento degli accordi di programma, come sopra evidenziato, e la presenza di interventi presentati dai medesimi Enti a valere sull'Avviso 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 39-5095 del 20/05/2022, e sull'Avviso 2023-2025, di cui alla D.G.R. n. 72-7370 del 31/07/2023, sono stati definiti i seguenti indirizzi di carattere generale in merito alla collocazione finanziaria degli interventi di sviluppo locale da realizzare mediante lo strumento dell'accordo di programma:

- con le risorse previste per gli accordi di programma nell'ambito della Linea di azione 8.1. del POC, si procederà con lo scorrimento dell'elenco dei progetti ammessi (allegato A alla D.D. n. 275/A2104B/2022) sull'Avviso per gli anni 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 39-5095 del 20/05/2022;
- con le risorse previste dalla D.G.R. n. 72-7370 del 31/07/2023 - approvazione dell'Avviso per gli anni 2023-2025 - che a seguito della ricognizione sopra citata sono ad oggi pari ad Euro 4.287.000,00 verranno finanziati i progetti della graduatoria che sarà approvata in esito alla valutazione, fino ad esaurimento di tali risorse;
- con le risorse previste per gli accordi di programma nel contesto del FSC 2021-2027, si procederà con lo scorrimento della graduatoria dei progetti a valere sull'Avviso 2023-2025, di cui alla D.G.R. n. 72-7370 del 31/07/2023 per un importo pari ad Euro 24 milioni;
- se nell'ambito dell'Avviso per gli anni 2023-2025 è stato presentato dal medesimo Ente uno stesso intervento, eventualmente anche con CUP diverso, che era già stato presentato a valere sull'Avviso per gli anni 2022-2024, ma non finanziato in tale contesto, purché con stesso importo o importo inferiore al primo presentato, l'intervento sarà finanziato sul POC come progetto a valere sull'Avviso per gli anni 2022-2024;
- se nell'ambito dell'Avviso per gli anni 2023-2025 è stato presentato un intervento che era già stato presentato e non finanziato a valere sull'Avviso per gli anni 2022-2024, ma l'intervento riproposto nell'ambito dell'Avviso per gli anni 2023-2025 ha un importo superiore:
  - o se nella graduatoria relativa all'Avviso per gli anni 2023-2025, l'intervento è posto tra i primi progetti finanziabili, sarà finanziato a valere sulle assegnazioni FSC 2021-2027 come progetto sull'Avviso per gli anni 2023-2025, in quanto si ritiene che, avendo l'Ente presentato un altro progetto sull'Avviso successivo, tale intervento sia da considerarsi più urgente/prioritario;
  - o se nella graduatoria relativa all'Avviso per gli anni 2023-2025, l'intervento non è tra i primi progetti finanziabili, sarà finanziato con il POC, per l'importo presentato nell'ambito dell'Avviso 2022-2024, come progetto a valere sull'Avviso per gli anni 2022-2024;
- se nell'ambito dell'Avviso per gli anni 2023-2025 è stato presentato da parte dello stesso Ente che aveva già presentato sull'Avviso per gli anni 2022-2024, un nuovo intervento:
  - o se l'intervento sull'Avviso 2023-2025 risulta in posizione utile per il finanziamento, verrà finanziato a valere sulle assegnazioni FSC 2021-2027, in quanto si ritiene che, avendo presentato un altro progetto sull'Avviso successivo, tale intervento sia da considerarsi più urgente/prioritario;
  - o se invece l'intervento sull'Avviso 2023-2025 non risulta in posizione utile per il finanziamento, sarà finanziato il primo intervento, presentato nell'ambito dell'Avviso 2022-2024, con il POC, se in posizione adeguata.

Considerato che, al fine di ridurre o eliminare l'indebitamento dei beneficiari pubblici per la realizzazione degli interventi, con il POC o con le assegnazioni FSC 21-27 possono essere finanziati interventi in parti già finanziati a valere su altri dispositivi regionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo, con le risorse a valere sulla Legge 145/2018 e con le assegnazioni effettuate dal Consiglio

regionale), qualora l'intero fabbisogno di risorse necessarie non abbia trovato totale copertura in tali dispositivi. Il finanziamento con il POC o con le assegnazioni FSC 21-27 non potrà né coprire la quota parte di cofinanziamento indicato in domanda da parte dei beneficiari, né sostituire altri contributi pubblici o privati che i beneficiari abbiano già reperito.

Sul POC sono previste le risorse per finanziare l'aumento dei prezzi per due interventi oggetto di Accordo di programma del Comune di Valprato Soana e della Città di Biella che, a seguito della D.G.R. n. 17 - 6512 del 13/11/2023 e della conseguente ricognizione avviata, hanno manifestato l'effettiva necessità di integrare le risorse per riconoscere l'aumento dei prezzi, al fine di assicurare il completamento o la realizzazione delle relative opere.